



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto lattasi 100000 ALU/g
Codice del prodotto 3225
Numero Indice Non Applicabile
Numero CAS 9031-11-2
Numero CE 232-792-0

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi

Ingrediente per integratori alimentari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl
Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono 0558719921
Fax 0558719926
Email info@galeno.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Resp. Sens. 1 (Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1)

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di Pericolo

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Consigli di Prudenza

P280 - Indossare guanti / Proteggere gli occhi.

P284 - Utilizzare un apparecchio respiratorio.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

- # P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- # P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori
- # = frasi P riportate in etichetta.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina
Nessun altro pericolo identificato oltre quelli che determinano la classificazione

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Peso del contenuto in Percentuale

Non Disponibile

LCS, Fattore M, STA

Non Disponibile

3.2 Miscele

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Galattosidasi¹ (CONCENTRAZIONE 54% - <56 %)

CAS 9031-11-2

Regolamento 1272/2008: Resp. Sens. 1: H334 - Pericolo

¹ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Esposizione Inalatoria

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorrere a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico

Esposizione Cutanea

In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, etc.), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

Esposizione per Contatto con gli Occhi

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose a contatto con gli occhi. Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti, evitando che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi

Esposizione per Ingestione

In caso di ingestione, sollecitare l'immediato intervento di un medico mostrando la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per chi presta le prime cure alla persona esposta si consiglia di indossare i dispositivi di protezione individuale, per evitare l'esposizione al prodotto.

I dispositivi di protezione pertinenti sono elencati alla sezione 8

Note Generali

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Eventuali test clinici, antidoti e monitoraggio medico devono essere stabiliti da un medico, da consultare in caso di esposizione al di sopra dei limiti di esposizione professionale

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione IDONEI

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.

Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

DISPOSIZIONI AGGIUNTIVE

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

Per limitare i danni in caso di incendio o per lo smaltimento dei residui dei mezzi estinguenti si raccomanda di isolare l'area interessata, per evitare che si verifichino perdite e che i mezzi estinguenti provochino l'inquinamento dei corsi d'acqua. Le modalità di isolamento dell'area non possono essere indicate nello specifico in questa SDS, in quanto la situazione dovrà essere valutata e gestita da personale esperto in funzione dell'incendio da domare.

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia. Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8

ALTRE INFORMAZIONI

Guanti per protezione chimica (materiale Vyton- butyl, tempo di permeazione: > 480min, spessore 0,7mm) / Schermo facciale / Indumenti di protezione contro i rischi chimici, antistatico e resistente al calore

6.2 Precauzioni ambientali

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Modalità per il Contenimento



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia.

Modalità per la Pulizia

Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

Altre informazioni Non Disponibile

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere paragrafi 8 e 13

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per una manipolazione sicura: Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni: a causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici: evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali: si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio: conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

Condizioni generali per lo stoccaggio: evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

Altre informazioni: per la definizione delle sostanze incompatibili può essere utile consultare specifica letteratura; si segnala ad esempio lo "SCHEMA DI COMPATIBILITÀ CHIMICA tra diversi gruppi di sostanze" (Chemical Compatibility Chart) riportato nel documento dell'EPA (U.S. Environment Protection Agency) "A method for determining the compatibility of hazardous waste" 1980 (EPA 600/2 80-076 www.epa.gov).

7.3 Usi finali particolari

L'uso identificato di questo prodotto è: Ingrediente per integratori alimentari. È sconsigliato qualsiasi uso diverso da quanto indicato.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro: non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela. Si raccomanda l'applicazione delle misure di monitoraggio previste dalle normative locali per le sostanze sopra riportate.

Metodi di monitoraggio applicabili possono essere: monitoraggio dell'aria personale, monitoraggio dell'aria della stanza, monitoraggio biologico. Fare riferimento alla norma specifica, come ad esempio: "EN 14042:2003 Identificatore del titolo: Atmosfere di lavoro. Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici".

DNEL (Lavoratori): Non disponibile

DNEL (Popolazione): Non disponibile

PNEC: Non disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

(immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità

I dispositivi di protezione qui indicati sono consigliati in caso di esposizione in situazioni diverse dal normale utilizzo di LACTASE O BETA-GALATTOSIDASI (FCC 100000 ALU/G)

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi e per il volto

DPI: Occhiali di sicurezza

Marcatura: CE cat. II

Norme ECN: EN 166:2002 / EN ISO 4007:2018

Osservazioni: pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI

DPI: Guanti per protezione chimica (Materiale: Nitrile, Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,11 mm)

Marcatura: EN ISO 21420:2020

Norme ECN: CE cat. III

Osservazioni: sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

PROTEZIONE DELLA PELLE

DPI: Vestito da lavoro

Marcatura: CE cat. I

Osservazioni: sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

DPI: Scarpe da lavoro antislittamento

Marcatura: CE cat. II

Norme ECN: EN ISO 20347:2022

Osservazioni: sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 ed EN 13832-1:2019

Protezione respiratoria

DPI: maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle

Marcatura: CE cat. III

Norme ECN: EN 149:2001+A1:2010 / EN 405:2002+A1:2010 / EN ISO 136:1998

Osservazioni: sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

Pericoli termici

Non Applicabile

Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili: in applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

- C.O.V. (Fornitura): 0 % peso
- Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m³ (0 g/L)
- Numero di carboni medio: Non disponibile

**Scheda di Sicurezza**
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g**Codice Galeno: 3225**

- Peso molecolare medio: Non disponibile

9 Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Stato fisico**

Solido

Colore

bianco, crema

Aspetto

polvere

Odore

leggero

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pH

3 - 8 (al 10 %)

Punto di fusione/punto di congelamento

Non Disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non Disponibile

Punto di infiammabilità

Non Disponibile

Tasso di evaporazione

Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Non Disponibile

Tensione di vapore

Non Disponibile

Densità di vapore relativa

Non Disponibile

Densità e/o densità relativa

Non Disponibile

Solubilità

Solubile in acqua

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

Non Disponibile

Temperatura di autoaccensione

Non Disponibile

Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica

Non Disponibile

Proprietà esplosive

Non Disponibile

Proprietà ossidanti

Non Disponibile

Caratteristiche particelle

Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

10 Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici.
Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza

10.2 Stabilità chimica

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione

10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente

10.5 Materiali incompatibili

Evitare gli acidi forti



Scheda di Sicurezza
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

Sostanze

tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
gravi danni oculari /irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Una prolungata esposizione al prodotto può generare ipersensibilità respiratoria specifica
mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile

Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non Applicabile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

12 Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3

12.1 Tossicità

Non Disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Non Disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non Disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Non applicabile

Solubile in acqua

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Codice: 16 03 05*

Descrizione: rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014): Pericoloso

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014): HP13 Sensibilizzante

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2. Il codice proposto potrebbe essere non applicabile al rifiuto e al suo ciclo di vita. E' responsabilità di chi smaltisce il rifiuto attribuire la giusta classificazione.

Si raccomanda di non smaltire i rifiuti tramite rilascio nelle fognature, di smaltire i contenitori vuoti o sporchi di prodotto come il rifiuto stesso. Verificare le disposizioni locali per la corretta gestione dei rifiuti e dei loro imballaggi.

Durante la manipolazione dei rifiuti pericolosi possono sorgere rischi per la sicurezza, la salute o l'ambiente: si raccomanda di adottare misure di prevenzione e protezione raccomandate nelle precedenti sezioni per il prodotto

Contenitori contaminati

Non Disponibile

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

14 Informazioni sul trasporto

Trasporto non regolamentato.

14.1 Numero ONU o Numero ID

Non Disponibile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non Disponibile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Disponibile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non Disponibile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non Disponibile



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Codice Galeno: 3225

14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: non disponibile

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: non disponibile

Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non disponibile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: non disponibile

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): non disponibile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: non disponibile

Seveso III: non disponibile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...): non disponibile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente: si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs. 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs. 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

HACCP: Hazard analysis and critical control points, ISO: 22000

15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica

16 Altre informazioni

16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.1 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

Testo completo delle frasi H:

H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose

IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo



Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

lattasi 100000 ALU/g

Pagina 10 di 10

Revisione: 1

Data Revisione
30/09/2025

Data Compilazione
17/09/2025

Codice Galeno: 3225

ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale

COD: Richiesta Chimica di ossigeno

BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni

BCF: fattore di bioconcentrazione

DL50: dose letale 50

CL50: concentrazione letale 50

EC50: concentrazione effettiva 50

Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo/acqua

Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

UFI: identificatore unico di formula

IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Procedura di classificazione

Resp. Sens. 1: Metodo di calcolo

16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.